

DOMENICA SPORT

3

MOTORI

Giovani driver "sulla strada della vita" con Fabrizio Martinis

A destra: il driver pordenonese Fabrizio Martinis durante le lezioni di sicurezza stradale con i ragazzi di Caneva e Polcenigo



Lex campione italiano Rally insegnante d'eccezione ad un corso di educazione stradale per gli studenti delle scuole medie di Polcenigo e Caneva. Lezioni pratiche con i Kart e teoriche con il Codice della Strada

Gli studenti delle scuole medie di Polcenigo e Caneva sono stati a lezione da un professore d'eccezione come l'ex campione italiano Rally Fabrizio Martinis, che ha tenuto un corso ad hoc su una materia che per lui non ha segreti. Il pilota pordenonese, che per questa occasione non ha indossato la tuta da gara ma la divisa da istruttore, è stato protagonista attivo di un progetto, denominato "Sulla strada della Vita", volto alla prevenzione e all'educazione stradale dei giovanissimi. L'iniziativa è nata dalla collaborazione di Eurokart, Duemme, Autoscuola Bressan e del Comando dei Vigili Urbani di Polcenigo e Caneva, coadiuvati dalla professoressa Gros.

"Ho messo a disposizione l'esperienza maturata in questi anni di gare - ha detto l'ex campione tricolore, che oggi corre con la Mrc Sport di Brugnera - vorrei che i miei risultati, oltre ad avere un ovvio senso sportivo, possano rappresentare un fattivo mezzo di trasmissione alle nuove generazioni di una cultura stradale responsabile. E' doveroso far capire ai ragazzi che essere pilota, significa anche e soprattutto avere una cultura di rispetto del Codice della Strada, di rispetto altrui e proprio, ed è fondamentale avere sempre il massimo dell'attenzione quando si transita sulle strade." Questo l'obiettivo del progetto: migliorare la conoscenza dei principi di

sicurezza stradale per l'accettazione e la responsabile condivisione delle fondamentali regole del Codice della Strada. Con l'ausilio di innovativi mezzi di formazione, materiale didattico multimediale e prove pratiche con mezzi a motore e meccanici, si è cercato di trasmettere agli studenti, l'acquisizione di comportamenti corretti quali utenti della strada, pedoni e utenti di mezzi meccanici (biciclette, ciclomotori, auto).

Questi i commenti del pilota pordenonese al termine delle due giornate di corsi: "Lavorare con questi ragazzi è stata un'esperienza unica sia dal punto di vista umano, che da quello professionale. Nei loro diversi caratteri e atteggiamenti, hanno tutti partecipato attivamente alle attività didattiche proposte dimostrandosi interessati e soprattutto curiosi. Visto il positivo riscontro ottenuto, spero di poter continuare al più presto questo percorso formativo e informativo. Ringrazio in particolare Maurizio Monforte, titolare della Duemme, organizzatore e promotore del progetto, nonché fornitore dei kart utilizzati durante il corso. Un grosso ringraziamento anche a Marco Modolo per aver messo a disposizione un'auto da Rally per la lezione dedicata alle differenze tra auto stradali e auto da competizione."

a cura della Redazione

Tagliapietra alla ricerca del miglior assetto

Per la sua Mitsubishi Colt in programma una serie di test prima della gara di Reggio Emilia



Nella foto a sinistra: una spettacolare istantanea della Mitsubishi Colt classe N2 dell'equipaggio Federico Tagliapietra (pilota) e Giacomo De Luca (navigatore) in azione al recente Rally della Marca

Luci e ombre per la Mrc Sport di Brugnera in questo scorcio di stagione. Al 24esimo Rally della Marca, disputatosi di recente nei dintorni di Treviso era presente con uno dei suoi equipaggi di punta.

La gara era valida come secondo appuntamento della Mitsubishi Colt Cup e ha visto in lizza su Mitsubishi Colt classe N2 Federico Tagliapietra (pilota) e Giacomo De Luca (navigatore).

Dopo il Coppa Liburna, i due portacolori della giovane scuderia pordenonese (con sede a Brugnera) si erano iscritti con fiducia alla gara trevigiana, ma il responso che la classifica finale ha trasmesso non è stato troppo lusinghiero.

Il verdetto non è cambiato rispetto a quello della gara sugli sterrati toscani. Purtroppo l'esperienza del campano Pascale, maturata in molti anni di corse, nella circostanza ha fatto la differenza.

Tagliapietra comunque non risulta del tutto soddisfatto dell'assetto della propria Colt sull'asfalto e per sistemarlo, anche in previsione della prossima gara, che si correrà a Reggio Emilia sempre su fondo catramato, ha in previsione una sessione di test, senz'altro utili a chiarire di quali ritocchi la vettura necessiti per essere competitiva ai massimi livelli.